

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 328/Gab del 16/10/2024;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto presidenziale del 10/10/2017 che definisce i criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell’art. 1 della legge regionale 20/11/2015, n. 29, nonché dell’art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita

al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – “Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della CTS di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 47034 del 24/06/2022, con la quale il Sig. Sig. Ernst Gostner in qualità di legale rappresentante della Società FRI-EL S.p.a (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione del progetto “*Impianto per la produzione di*

energia elettrica da fonte Eolica denominato “Quattro Finaite”, avente potenza nominale pari a 30,0 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza di 10,00 MW, da realizzarsi nei Comuni di Cammarata (AG), Mussomeli (CL) e Villalba (CL)”, proposto dalla Società FRI-EL S.p.a., con sede legale in Roma (RM), 00198 Piazza della Rotonda n. 2 – (P.IVA: 01652230218, PEC: fri-elspa@legalmail.it);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 89658 a 89843, con assegnazione Codice Procedura 2032 - Classifica CL_012_EOL2032;
- VISTA** la nota prot. n. 50949 del 07/07/2022 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, ex art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/200, ha comunicato al Proponente e a tutti gli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> – Codice Procedura 2032);
- VISTA** la nota prot. n. 517640 del 25/07/2022 (prot. DRA n. 56131 del 26/07/2022) con la quale ANAS S.p.a. ha rilasciato nulla osta di massima con prescrizioni al progetto per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di competenza Area Gestione Rete Palermo;
- VISTA** la nota prot. n. 5424 del 05/08/2022 (prot. DRA n. 59491 del 05/08/2022) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento ha espresso, per gli esclusivi aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 74272 del 01/08/2022 (prot. DRA n. 61839 del 19/08/2022) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, considerato che per quanto di competenza non sono state rilevate particolari criticità ambientali ostative alla realizzazione dell’impianto, ha comunicato che nessun provvedimento dovrà essere rilasciato in riferimento al R.D.L. 3267/1923;
- VISTA** la nota prot. 65185 del 08/09/2022 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato la procedibilità dell’istanza presentata dal Proponente e l’avvio della fase di consultazione pubblica, ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 9 della L.R. n.7/2019;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 71500 del 03/10/2022 con la quale il Comando Marittimo di Sicilia ha rilasciato nulla contro per i soli aspetti di natura demaniale;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 30342 del 07/10/2022 (prot. DRA n. 73389 del 10/10/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia - Servizio 5/Distretto Minerario di Caltanissetta ha espresso, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, il proprio nulla osta per quanto attiene i soli aspetti minerari;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 74932 del 14/10/2022 con la quale il Comune di Cammarata ha trasmesso l’atto munito di attestazione di avvenuta pubblicazione al proprio Albo pretorio, dal 08/09/2022 al 08/10/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 103518 del 14/10/2022 (prot. DRA n. 75316 del 17/10/2022) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha rilasciato, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere forestale favorevole con prescrizioni esclusivamente per il territorio della provincia di Agrigento;
- VISTA** la nota prot. n. 93117 del 28/12/2022 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha notificato al Proponente il Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) n. 203/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 16/12/2022, al fine di riscontrare entro trenta giorni la richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui al sopra richiamato parere, così come previsto dal comma 5 dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. 958 del 16/01/2023 (prot. DRA n. 2913 del 17/01/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 8/URIG, ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con l’obbligo prima di intraprendere qualsiasi attività di contattare la SNAM Rete Gas S.p.A per l’assistenza durante gli scavi;

- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 4329 del 23/01/2023 con la quale il Proponente ha richiesto, ai sensi del comma 5 art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la sospensione motivata dei termini procedurali per un periodo di 45 giorni per la presentazione della documentazione integrativa in riscontro al suddetto P.I.I. n. 203/2022 della C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. n. 5149 del 26/01/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, in considerazione di quanto disposto dall'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato l'accoglimento della richiesta del Proponente e invitato lo stesso alla rispondenza entro e non oltre i termini indicati;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 16997 del 11/03/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso le integrazioni in riscontro al P.I.I., depositando la documentazione progettuale aggiornata e integrata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> – Codice Procedura 2032), con n. id. progressivo da 41772 a 41880;
- VISTA** la nota prot. n. 200777 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18599 del 17/03/2023) con la quale ANAS S.p.a. ha confermato quanto riportato nel precedente nulla osta di massima prot. n. 517640 del 25/07/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 24823 del 21/03/2023 (prot. DRA n. 19756 del 22/03/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento ha confermato il parere rilasciato con nota prot. n. 103518 del 14/10/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 2247 del 22/03/2023 (prot. DRA n.19773 del 22/03/2023) con la quale il Consorzio di Bonifica 3 di Agrigento ha annullato e sostituito il precedente parere n. 5424 del 05/08/2022, rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. 17786 del 15/03/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, a seguito delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro al P.I.I. della C.T.S., ha avviato la nuova fase di consultazione pubblica, ex art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 30892 del 03/05/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") per il 26/07/2022 in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 548 del 03/05/2023 (prot. DRA n. 34098 del 12/05/2023) con la quale il Consorzio di Bonifica 4 – Caltanissetta ha comunicato che l'impianto non interferisce con gli impianti dell'Ente;
- VISTA** la nota prot. n. 4880 del 03/05/2023 (prot. DRA n. 33837 del 11/05/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta ha rilasciato parere favorevole;
- VISTA** la nota prot. n. DI.SIC/C.CL/184/PAM del 17/05/2023 (prot. DRA n. 36164 del 18/05/2023) con la quale SNAM Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito), atteso che la variante al tracciato dei cavidotti introdotta con le integrazioni inserite nel Portale Ambientale in data 08/03/2023 ("Riscontro parere CTS n° 203 del 16/12/2022") non ha aggiunto e/o modificato le interferenze già rilevate, concede Nulla Osta con le inderogabili condizioni ivi indicate;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 30/05/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 40581 del 01/06/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del citato P.I.I. della C.T.S. In sede di Conferenza in particolare:
- il Proponente ha comunicato di aver ricevuto e inviato le seguenti note:
 - nota prot. 9527 del 29/05/2023 con la quale il Comune di Mussomeli ha reso parere favorevole ai soli fini urbanistici alla realizzazione dell'impianto eolico di che trattasi all'interno del territorio comunale;
 - nota prot. 10526 del 29/05/2023 con la quale il Comune di Cammarata ha reso parere favorevole ai soli fini urbanistici alla realizzazione dell'impianto eolico di che trattasi all'interno del territorio comunale;
 - nota prot. 3102 del 29/05/2023 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta – S12.2, vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ha disposto l'esecuzione di indagini geofisiche e l'eventuale esecuzione di scavi archeologici nelle aree UR 6 a rischio medio/alto finalizzate alla redazione della Relazione archeo-

logica definitiva, riservandosi di rilasciare il parere di competenza solo dopo l'esito delle suddette indagini;

- nota prot. 107576 del 29/05/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mi-Mit) di richiesta della documentazione di rito secondo i modelli allegati.

- il Rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha rappresentato, per gli aspetti di competenza esclusivamente riferiti alla linea elettrica, di rimanere in attesa dell'istruttoria che l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento dovrà fare per la porzione di territorio di sua competenza;
- il Rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta ha espresso, per quanto di competenza e per le opere e/o impianti che ricadono nel territorio della Provincia di Caltanissetta, parere favorevole con prescrizioni;
- il Rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento in risposta a quanto dichiarato dal Proponente, ossia che per i due aerogeneratori e brevi tratti di cavidotto in MT, ricadenti nel territorio della provincia di Agrigento, non vi sono attività elencate nell'All. 1 del D.P.R. 151/2011, ha affermato che il Comando non è tenuto ad esprimersi fermo restando il rispetto delle normative di prevenzione incendi previsti per legge anche per le attività non soggette ad autorizzazioni dei VV.F.;
- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha espresso parere negativo alla realizzazione delle due torri eoliche ricadenti nel Comune di Cammarata esplicitando le motivazioni;
- il Proponente ha preso atto della posizione della Soprintendenza di Agrigento comunicando di riservarsi di esprimere le proprie controdeduzioni a valle della lettura del parere formale.

VISTA la nota prot. n. 9313 del 30/05/2023 (prot. DRA n. 40492 del 31/05/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta S.p.A ha confermato il parere reso in sede di "CdS";

VISTA la nota prot. 14450 del 09/06/2023 (prot. DRA n. 43155 del 09/06/2023) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022, a favore della Società FRI-EL S.p.a.;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 43836 del 13/06/2023 con la quale SNAM Rete Gas, per quanto di propria competenza, ha confermato i contenuti del nulla osta prot. DI.SIC/C.CL/184/PAM del 17/05/2023, a condizione che quest'ultimo venga restituito controfirmato per accettazione, che vengano rispettate tutte le inderogabili condizioni in esso contenute e che non siano state effettuate ulteriori modifiche al progetto ed alle integrazioni documentali visionate che possano aver generato ulteriori interferenze oltre a quelle rilevate;

VISTA la nota prot.n. ENAC-TSU-19/06/2023-0079179-P (prot. DRA n. 45697 del 19/06/2023) con la quale ENAC ha rilasciato, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico relativamente alla sola torre eolica indicata al n. 6 del Modello Web ver. 2 con le prescrizioni riportate nello stesso ed, altresì, ha comunicato che non è possibile emettere il nulla osta relativo alla sicurezza della navigazione aerea per le torri indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 del Modello Web ver. 2;

VISTA la nota prot. n. 4252 del 18/07/2023 (prot. DRA n. 56397 del 21/07/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta – S12.2 ha rilasciato parere favorevole vincolante, ai sensi dell' art. 152 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 44 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico della provincia di Caltanissetta alle condizioni riportate nella stessa;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 55060 del 18/07/2023 con la quale il Proponente ha richiesto una sospensione di 60gg. della Conferenza di Servizi per organizzare apposito incontro con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta al fine discutere le criticità espresse nel sopracitato parere prot. 4252 del 18/07/2023, e valutare eventuali ottimizzazioni al progetto;

VISTA la nota prot. n. 7085 del 18/07/2023 (prot. DRA n. 56410 del 21/07/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento – U.O.B. S11.2, ritenuto che la realizzazione di 3 nuovi aerogeneratori ricadenti nella provincia di Agrigento territorio di Cammarata, di altezza pari a 200 m, da sorgere in un'area di elevata valenza paesaggistica dal punto di vista storico-culturale per la fitta concentrazione

di emergenze archeologiche a cui si affiancano gli antichi insediamenti, ha espresso parere negativo al progetto;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n.58297 del 28/07/2023 con la quale TERNA S.p.a. ha confermato il parere prot. n. P20230065108-21/06/2023, nel quale tra l'altro si comunicava che in data 20.10.2021 la Società FRI-EL S.p.a aveva accettato la STMG e che si restava in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 61264 del 08/08/2023 con la quale il Proponente ha presentato delle controdeduzioni in merito al parere prot. n. 4252 del 18/07/2023 rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta chiedendo alla luce di quanto controdedotto di *“riesaminare il parere contenuto nella nota, limitatamente alla parte in cui impone la delocalizzazione degli aerogeneratori MS1, MS3, MS5 e MS6, e, pertanto, di confermare il proprio parere favorevole espungendo tale prescrizione”*;

VISTA la nota prot. n. 74232 del 10/10/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”) per il 19/10/2023;

VISTA la nota prot. n. 19777 del 12/10/2023 (prot. DRA n. 75562 del 16/10/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento ha rilasciato parere favorevole a condizione che vengano rispettati i criteri generali di prevenzione incendi applicabili al caso in esame, elencati nel punto 4.8 “Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio” del D.M. 3.9.2021;

VISTA la nota prot. 5728 del 11/10/2023 (prot. DRA 74943 del 12/10/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta in riscontro alla richiesta di riesame del parere n. 4252 del 18/07/2023, ha confermato lo stesso, in quanto la prescrizione relativa al posizionamento degli aerogeneratori MS1, MS3, MS5 e MS6 scaturisce dal rispetto di quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs n. 199/2021;

VISTA la nota prot. U. 0816083 del 19/10/2023 (prot. DRA 76817 del 19/10/2023) con la quale ANAS S.p.a. ha integrato il parere di massima prot. U.0200777 del 16/03/2023 e precisato che le prescrizioni rese possono subire modifiche in fase di rilascio del nulla osta definitivo da richiedere con apposita istanza;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 19/10/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 79756 del 31/10/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza. In sede di Conferenza in particolare:

- il Proponente ha comunicato di avere ricevuto la nota prot. n. 3133 del 29/05/2023 del Comune di Villalba che ha reso parere favorevole ai soli fini urbanistici. Inoltre, ha depositato la nota prot. 292_2023_U della Elisicilia nella quale si riporta tra l'altro che le torri in progetto *“rispetto alla elisuperficie denominata “Provincia Regionale di Caltanissetta”, sita nel comune di Mussomeli (CL) in c/da Valle del Lupo e destinata ad attività di elisoccorso ed autorizzata anche all'operatività notturna, si rappresenta che le stesse non interferiscono con le superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione ed Esercizio degli Eliporti. [...] superando di oltre 100 metri la quota del terreno, i manufatti costituiscono comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, e sono pertanto soggetti a segnalazione diurna e notturna”*;
- il Rappresentante dell'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Caltanissetta ha dichiarato che, alla luce delle pregiudiziali sollevate dalle Soprintendenze, nonché della richiesta di integrazione dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, si riserva di esprimere il parere ai sensi dell'art. 111 del RD 1775/1933;
- il Rappresentante della SNAM Rete Gas S.p.a., per quanto di propria competenza, ha confermato i contenuti del nulla osta con condizione reso con nota prot. DI.SIC/C.CL/184/PAM del 17/05/2023;
- il Proponente con riferimento al riscontro della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta, prot. n. 5728 del 11/10/2023, sull'istanza di riesame della Società, prot. 4651 del 9/08/2023, al parere n. 4252 del 18/07/2023, ha ribadito tutto quanto già dedotto nella suddetta istanza di riesame chiedendo in ultimo al Dipartimento Ambiente di non voler considerare le prescrizioni impartite nel pare-

re relative alla delocalizzazione degli aerogeneratori MS1, MS3, MS5 (in realtà MS4) e MS6 e di voler approvare il progetto considerando l'attuale localizzazione degli stessi.

Con riferimento al parere prot. n. 7085/2 del 18 luglio 2023 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, la Proponente rileva di non essere tra i destinatari dello stesso e chiede, pertanto, una sospensione per poter formalizzare le proprie osservazioni al parere. In relazione anche alla necessità di integrare il progetto delle opere di rete per il quale è in attesa del Benestare di Terna ha chiesto una sospensione di 90gg.;

- il Presidente, in conclusione, nel prendere atto della richiesta di sospensione dei lavori della "CdS" dalla Società in ragione delle motivazioni rappresentate, ha concesso la sospensione dei lavori di 90 gg..

VISTA la nota prot. n. 6201 del 19/10/2023 (prot. DRA 77008 del 19/10/2024) con la quale il Comune di Villalba (CL) ha trasmesso il parere favorevole ai soli fini urbanistici alla realizzazione dell'impianto eolico di che trattasi all'interno del territorio comunale, rappresentando relativamente alle opere di connessione, per quanto di competenza, il parere favorevole ai sensi del RD 1775/1933 art. 120;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83661 del 16/11/2023 con la quale la Società ha presentato ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana, promosso contro la Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta - S.12.2, per l'annullamento del parere prot. n. 4252 del 18 luglio 2023 e della nota prot. n. 3728 dell'11 ottobre 2023, nonché di ogni ulteriore atto rispetto presupposto, connesso e conseguente, ancorché non conosciuto;

VISTA la nota prot. n. 11571 del 23/02/2024 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato la convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") per il 21/03/2024;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 16071 del 12/03/2024 con la quale ARPA Sicilia ha comunicato il proprio parere endoprocedimentale, avendo svolto l'istruttoria per la procedura in oggetto sulle matrici ambientali interessate ed evidenziando gli eventuali aspetti da integrare e approfondire nel PMA;

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della "CdS", tenutasi il 21/03/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 19121 del 25/03/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

In sede di Conferenza in particolare:

- su comunicazione della Società si è preso atto che con nota acquisita al prot. DRA 83793 del 16/11/2023 è stato trasmesso il Ricorso Straordinario contro la Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento – U.O.B. S.11.2 per l'annullamento del parere prot. 7085/2 del 18/07/2023;
- il Proponente ha fatto presente che, a seguito della ricezione da parte di TERNA S.p.a. del bene-
stare tecnico al progetto per le opere di connessione, avrebbe provveduto ad integrare la docu-
mentazione relativa alle opere di rete ai fini della VIA nonché per gli adempimenti conseguenti,
chiedendo pertanto una sospensione del procedimento di 60gg.;
- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta ha comunicato che in merito
al Ricorso Straordinario che la Società FRI-EL S.p.a. ha proposto all'Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana contro la medesima, per l'annullamento del parere prot.
n. 4252 del 18/07/2023 e della nota n. 3728 dell'11/10/2023, la stessa Soprintendenza con nota n.
7529 del 27/12/2023 ha trasmesso, al predetto Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della
Regione Siciliana, dettagliata relazione sui motivi del ricorso, con relativi allegati. Alla data della
conferenza, per quanto agli atti pervenuti presso la stessa Soprintendenza il ricorso straordinario
proposto dalla Società FRI-EL S.p.a. non risulta essere stato esitato. Pertanto nelle more non è
possibile esprimere altro parere;
- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha dichiarato di essere disponi-
bile a rivedere il parere reso con nota prot. 7085 del 18/07/2023 a condizione che venga diminuito
l'impatto percettivo sul territorio, attraverso una riduzione del numero degli aerogeneratori;
- il Proponente, vista la disponibilità da parte delle Soprintendenze di Agrigento e Caltanissetta a
riesaminare, alla luce delle argomentazioni dedotte nei ricorsi proposti, i pareri negativi espressi,

e senza che ciò possa costituire acquiescenza alcuna rispetto ai ricorsi pendenti, ha comunicato che sarebbero stati presi contatti con le Soprintendenze al fine di organizzare uno specifico incontro tecnico. Inoltre, con riferimento a quanto specificato dalla Soprintendenza di Agrigento in merito alla implementazione di misure di mitigazione/compensazione che potrebbero costituire un elemento per il superamento delle criticità riscontrate dalla stessa, ha confermato la propria disponibilità in tal senso;

- entrambi i rappresentanti delle Soprintendenze hanno dichiarato la disponibilità da parte degli Enti ad un incontro a breve periodo per superare le criticità espresse nei pareri resi.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 41528 del 11/06/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso sia alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento che a quella di Caltanissetta, la proposta di modifica progettuale con le stesse concordata (elab.: RS06REL0029I1.pdf), al fine di consentire un riesame delle valutazioni ostative indicate nei rispettivi pareri e consistenti in: i) nella eliminazione di una turbina (individuata in quella denominata MS5) e ii) nell'ampliamento consistente delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto a quelle già previste negli elaborati progettuali presentati;

VISTA la nota prot. n. 4060/2024 del 27/06/2024 (prot. DRA n. 46998 del 28/06/2024) con la quale il Comune di Villalba, richiamato il parere favorevole ai soli fini urbanistici sul progetto di che trattasi espresso con nota prot. n. 3133 del 29/05/2023, considerata la fragilità dell'area e la particolare situazione del territorio di Villalba e la necessità di compensare gli impatti derivanti dall'inserimento dell'opera, ha chiesto il riconoscimento a favore del Comune delle misure compensative in opere di pubblica utilità da stabilirsi previo accordo [...];

VISTA la nota prot. 4050 del 11/07/2024 (prot. DRA 51449 del 12/07/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta, eseguite le valutazioni conseguenti alla modifica progettuale, sulla base dei vincoli preesistenti sul territorio interessato dal progetto, per quanto di stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 44 della Norme di attuazione del Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta, per quanto ricadente nel territorio di competenza, ovvero per gli aereogeneratori MS1, MS3 e MS4 ricadenti in territorio del Comune di Mussomeli (CL), per l'aereogeneratore MS6 ricadente nel Comune di Villalba (CL) e per le relative opere di connessione alla RTN nella futura stazione TERNA 380/150 kV, ricadenti in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Villalba (CL), con prescrizioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 55384 del 19/07/2024 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Ambientale il progetto delle opere RTN, a seguito della ricezione da parte di TERNA S.p.a del Benestare sul progetto rilasciato alla capofila Enel Green Power Solar Energy, da ritenere su richiesta dello stesso Gestore della RTN parte integrante del progetto di connessione dell'impianto "Quattro Finaita" in esame;

VISTA la nota prot. n. 53053 del 19/07/2024 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato la convocazione della *quarta* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") per il 31/07/2024;

RICHIAMATO il verbale della *quarta* riunione della "CdS", tenutasi il 31/07/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 56765 del 02/08/2024, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza. In sede di Conferenza in particolare:

- il Rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento ha dato lettura della nota prot. n. 6799 del 31/07/2024 (successivamente acquisita al prot. DRA 56246 del 01/08/2024) con la quale, visti gli elaborati progettuali modificati trasmessi dalla Società l'11/06/2024, ha reso per il progetto modificato parere favorevole, ai sensi del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio parte III, alla realizzazione della torre eolica MS2 con condizioni;
- il Rappresentante del Comune di Villalba ha ribadito il parere reso ai fini urbanistici con nota prot. 3133/2023 del 29/05/2023 ed ha chiesto, il riconoscimento delle misure compensative in opere di pubblica utilità da stabilirsi previo accordo regolante i rapporti tra il Comune di Villalba e la Società proponente richiedendo che ciò sia riportato e disciplinato nel provvedimento di Autorizzazione Unica;

- il Proponente ha comunicato di avere già inviato al Comune di Villalba una proposta di convenzione che prevede una copertura delle misure compensative pari al 3% ossia il massimo previsto dal D.M. 10/09/2010 e che la Società è pienamente disponibile a discutere e concordare con il Comune, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, nel dettaglio le opere compensative da realizzare;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA 79698 del 13/11/2024 con la quale il Proponente ha depositato nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale la seguente documentazione integrativa volontaria:

- contratti preliminari notarili attestanti la disponibilità delle aree interessate dagli aerogeneratori del progetto;
- tavola di inquadramento del progetto inclusivo delle opere di rete e senza l'aereogeneratore MS5;
- un addendum al SIA inclusivo del Progetto delle Opere RTN Benestariato.

VISTO il verbale dell'Audizione Tecnica del 19/11/2024 svoltasi tra la C.T.S. e la Società Proponente e le integrazioni depositate a seguito della stessa audizione, con nota richiesta prot. DRA 83892 del 29/11/2024.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n. 3/2025 reso nella seduta del 10/01/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 4420 del 24/01/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla Compatibilità Ambientale e parere favorevole circa la conformità del piano preliminare di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, per il progetto in oggetto, a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO che in data 16/05/2025 è stato restituito da parte dell'Ufficio di Gabinetto di questo Assessorato il provvedimento di V.I.A. proposto dal Servizio 1 DRA con F.V. n. 408 del 19/03/202 con la seguente motivazione riportata in calce *“Si restituisce per rivedere la prescrizione sulla fascia di 10 m”*;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) della C.T.S. n. 264NP/2025, reso nella seduta del 14/05/2025, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 33192 del 19/05/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla Compatibilità Ambientale del progetto “CP 2032 – CL_012_EOL2032/1 - Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico con sistema di accumulo integrato e delle opere connesse, avente potenza nominale iniziale di 30,00 MW da realizzarsi nei comuni di Cammarata (Ag), Mussomeli (CL) e Villalba (CL), a condizione che si ottemperi alle successive condizioni Ambientali, e parere favorevole circa la conformità del piano preliminare di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatte salve le prescrizioni di cui alle specifiche condizioni ambientali;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e **parere favorevole circa la conformità del piano preliminare di utilizzo delle terre e delle rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017**, per il progetto denominato *“Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte Eolica denominato “Quattro Finaite”, avente potenza nominale pari a 30,0 MW integrato con un sistema di accumulo della potenza di 10,00 MW, da realizzarsi nei Comuni di Cammarata (AG), Mussomeli (CL) e Villalba (CL)”*, proposto dalla Società FRI-EL S.p.a., con sede legale in Roma (RM), 00198 Piazza della Rotonda n.2 – (P.IVA: 01652230218, PEC: fri-elspa@legalmail.it) a **condizione** che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento, devono essere puntualmente definiti in relazione anche alla morfologia dei luoghi gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:

	a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata; b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); c) Il proponente dovrà provvedere ad inviare in fase di progettazione esecutiva idonea documentazione (grafica e descrittiva) dalla quale si evinca la individuazione di aree di riqualificazione ambientale da effettuare in prossimità delle piazzole dei singoli aerogeneratori. d) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste e delle relative modalità di attuazione, corredato dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici dell'area di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che: a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, per la fascia arborea perimetrale si dovrà provvedere all'impianto di almeno 2000 piante di Querce e/o Oleo-Ceratonion. È fatto divieto di utilizzare specie aventi carattere invasivo; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza in situ; c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari; d) Nella scelta delle specie utilizzate dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici; e) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Dovrà essere predisposto/approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Bisognerà stilare uno studio per la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazione avifauna/chiroterofauna
Oggetto della prescrizione	Per quanto riguarda il rischio collisione, occorre prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, tutte le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le altre misure di mitigazione (quali gestione dell'Habitat, dissuasori acustici e visivi, ecc), che andranno puntualmente indicate, occorre prevedere sistemi di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (<i>Shutdown On Demand – SOD</i>), oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (<i>automated curtailment System</i>), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroteri. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori

Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Cammarata (AG), Mussomeli (CL) e Villalba (CL) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio di attrezzi da cantiere. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. b) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere

Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli stessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali

Condizione Ambientale	n. 23
	con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di videosorveglianza previsto, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 264NP/2025, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi

titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2032 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino



GIUSEPPA SAVARINO
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE GIUNTA
REGIONE SICILIA
29.05.2025 07:29:11
GMT+01:00